

# Rigenerazione urbana

## Premessa

Promuovere l'inclusione sociale e l'efficienza energetica nelle città tradurre in progetti e investimenti volti a recuperare beni sottoutilizzati e a ridistribuire le opportunità, aumentando la prosperità urbana e la qualità della vita

## In termini pratici

obiettivi del rinnovamento urbano e della riqualificazione fisica anche di edifici pubblici e residenziali e che tenga conto anche della conservazione del patrimonio

## Approccio alla pianificazione urbana

per risolvere i problemi sociali ed economici che affliggono un'area urbana progettare la creazione di nodi di trasporto pubblico e di parchi pubblici, nonché attraverso incentivi economici per incoraggiare l'attività imprenditoriale e l'efficienza energetica, per miglioramento degli aspetti ambientali e fisici di una città

## Risultato

è la trasformazione di quartieri obsoleti o degradati in aree economicamente produttive di una comunità e volta al miglioramento della qualità della vita generale delle persone e dei cittadini che vi abitano

**CGIL**



**TRIESTE**



# Quali sono i tipi di rigenerazione urbana?

## **Economica**

La rigenerazione economica: attraverso il sostegno alla crescita delle imprese o del commercio di quartiere in una comunità favorendo l'occupazione e lo sviluppo residenziale attraverso anche la creazione di hub di trasporto pubblico in aree poco servite, che attraggono imprese, consumatori e residenti.

## **Sociale/culturale**

La rigenerazione sociale/culturale : promozione della cultura, della salute e del benessere, dell'istruzione e dello sviluppo delle competenze e delle famiglie. Obiettivo è creare i presupposti per i residenti al godimento della vita della comunità e della società in generale .

## **Ambientale**

La rigenerazione ambientale : rinnovamento del territorio attraverso il recupero di aree abbandonate e il miglioramento ambientale attraverso la creazione di parchi pubblici, la riqualificazione di aree dismesse e il sostegno a progetti come il riciclo, l'uso della bicicletta, gli spostamenti a piedi e i trasporti pubblici



## Vantaggi della rigenerazione urbana?

- Strumento per guidare lo sviluppo economico, ma anche per promuovere città più inclusive, resilienti, sicure e sostenibili.
- Impedire che il tessuto urbano inizi - o continui - a deteriorarsi, migliorando le infrastrutture fisiche, economiche e sociali;
- Generare posti di lavoro, grazie all'arrivo di nuove imprese, migliorando così le condizioni di vita;
- Migliorare l'accesso ai servizi pubblici e ai trasporti, facilitando l'integrazione e il collegamento dei residenti con il resto dello spazio urbano.
- Aumentare il valore delle proprietà commerciali e residenziali;
- Generare risparmi energetici che portano a una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.
- Valorizzare gli edifici locali, per rendere più belli i quartieri.



La piattaforma ha lo scopo di favorire la contrattazione sociale territoriale quale strumento importante per la nostra organizzazione sindacale perché i lavoratori e i pensionati che rappresentiamo sono anche cittadini, ed è necessario tutelare i loro diritti anche al di fuori del luogo di lavoro per promuovere condizioni di vita migliori e favorire un miglioramento della società in senso generale.

## **Piattaforma sociale POVERTÀ (CGIL)**

Vi è la necessità di incidere sul fenomeno povertà non solo in termini assistenziali e sociali, ma anche nell'attivazione di percorsi in grado di generare cambiamenti. Occorre inoltre:

- sostenere le esperienze del Fondo Aiutiamoci - Contrasto alle povertà e del Fondo Aiutiamoci ( proroga sino al 31.12 .2023 ) nel Lavoro come pure, dove esistono i Fondi comunali anticrisi di sostegno al reddito
- attivare progetti di " baratto amministrativo" con accordo per la copertura economica delle bollette previa verifica delle condizioni di fragilità economica del richiedente
- stipulare convenzioni tra Comune e servizio sociale afferente al Tribunale per accogliere minori e/o adulti per svolgere misure alternative in attività di impegno sociale da svolgersi in servizi di competenza comunale
- alleviare la povertà individuale e familiare derivanti dal fenomeno del lavoro povero e dai bassi importi pensionistici, attraverso rimborsi monetari (es. materiale scolastico, retta universitaria, buoni pasto), buoni spesa /pacchi alimentari, convenzioni con esercizi commerciali per l'emissione di "voucher verdi" per l'acquisto di prodotti salutari (chi ha basso reddito tende a comprare cibo economico ma di qualità inferiore).



# Tutela del reddito di lavoratori e pensionati (CGIL - SPI)

Imposte e tariffe comunali devono essere ispirate ai principi di progressività ed equità. Il contrasto all'evasione fiscale e tariffaria è strumento di giustizia fiscale tra i cittadini e di reperimento di risorse finanziarie necessarie per l'amministrazione dei comuni.

**Addizionale IRPEF comunale (CGIL):** Estendere a tutti i comuni la differenziazione delle aliquote per scaglioni di reddito in analogia all'IRPEF nazionale. Dove l'aliquota è già differenziata, va ridefinita portando gli scaglioni dai 5 precedenti agli attuali 4 (L. di Bilancio 2022), riducendo il più possibile le aliquote delle fasce inferiori. Istituire dove non già esistente una soglia di esenzione almeno per i redditi fino a 15.000 Euro.

**IMU e TARI (CGIL):** Prevedere agevolazioni per famiglie o persone sole che versano in oggettive condizioni di disagio economico. Generalizzare la riduzione dell'IMU per i privati che affittano alloggi a canone concordato, previa diffusione dei patti territoriali. Migliorare la riduzione dei rifiuti incentivando la raccolta differenziata con azioni educazione ambientale, la "misurazione puntuale" e la sperimentazione del riutilizzo.

**Evasione fiscale (CGIL):** Rilanciare l'azione dei Comuni nell'attività di contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, attraverso la diffusione dei Patti antievasione, e la messa in atto di misure di formazione degli operatori e di organizzazione amministrativa anche con accordi sovracomunali. Destinare alla spesa sociale l'intero ammontare delle somme introitate dal recupero dell'evasione divulgare i risultati conseguiti.



## **ISEE (CGIL)**

Estendere l'applicazione dell'ISEE per l'accesso a tutti i servizi a domanda individuale (SAD, diritto allo studio, servizi per l'infanzia, altri servizi sociali, etc), con regolamenti omogenei per tutti i Comuni del territorio provinciale e dove possibile con un sistema di tariffa lineare.

## **Anziani e persone fragili (SPI-SUNIA)**

Il tema del sostegno alle persone vulnerabili e la prevenzione della istituzionalizzazione delle persone anziane e non autosufficienti è sempre più centrale. Vanno create le condizioni per consentire il più possibile la permanenza delle persone nella propria abitazione, evitandone il ricovero in strutture residenziali attraverso:

- un efficiente sistema di assistenza socio sanitaria capillare ed integrata con il sistema dei servizi sociali
- alloggi (originari o alternativi secondo le necessità) idonei per accessibilità, assenza barriere architettoniche, applicazione della domotica, dimensioni appropriate, collocazione rispetto al centro abitato e servizi
- sviluppo disponibilità alloggi temporanei di housing sociale a intensità variabile di autonomia, supportata con le diverse forme di custode sociale, badante di condominio etc.
- incremento dei servizi di telefonia sociale e trasporto sociale
- interventi finalizzati alla ricostruzione del tessuto sociale di prossimità da attuarsi in connessione con le politiche di rigenerazione urbana
- sviluppo di centri per anziani anche con modelli innovativi in grado anche di valorizzare la "risorsa anziani" promuovendo l'invecchiamento attivo.



## **Politiche di aggregazione istituzionale (F.P)**

Le esperienze di questi anni anche a livello locale, hanno generalmente evidenziato la validità delle scelte di aggregazione fra Comuni sia nella gestione associata di servizi, sia nella forma più compiuta della fusione in particolare fra piccoli enti. Proseguire in questa direzione consentirebbe di raggiungere più facilmente dimensioni ottimali, di territorio e di apparato amministrativo necessarie a cogliere tutte le opportunità di finanziamenti, gestione efficiente, risposta qualificata, indispensabili oggi per essere all'altezza di una realtà sempre più complessa e problematica.

## **Legalità (CGIL)**

Promuovere azioni del comune finalizzate a: trasparenza dell'azione amministrativa, segnalazione tempestiva degli illeciti, formazione del personale per la prevenzione di infiltrazioni criminali. Attivare la cooperazione dei comuni con l'Agenda nazionale dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC), per agevolare il riutilizzo sociale di beni ed aziende sottratti alle mafie.

## **Appalti comunali (CGIL)**

Allo scopo di salvaguardare la stabilità occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori che operano negli appalti dei servizi comunali, inserire nei bandi di gara le clausole sociali, rese facoltative dalla Riforma dei contratti pubblici.

## **Integrazione sociale e immigrazione (CGIL)**

La partecipazione attiva dei comuni alla nuova fase emergenziale dei rifugiati provenienti dall'Ucraina deve svolgersi con il coordinamento il più possibile sovra comunale ed il più ampio coinvolgimento di tutti soggetti interessati, evitando in ogni modo un disimpegno ed ancor di più discriminazioni verso i rifugiati provenienti da altri paesi. Proseguire e rafforzare quindi le politiche di integrazione già in atto.



## **Gioco d'azzardo patologico (CGIL)**

I dati sulla diffusione del Gioco d'azzardo patologico richiedono un'azione generalizzata di prevenzione e contrasto del fenomeno in tutti i Comuni attraverso:

- adozione dello specifico Regolamento comunale secondo il modello approvato dall'Assemblea dell'Ambito per rendere efficaci ed applicabili le norme sulle distanze dai luoghi sensibili e sugli orari di accesso;
- accesso del comune all'applicativo S.M.A.R.T. per il monitoraggio dei volumi e degli orari di svolgimento del gioco, utile strumento di controllo per la polizia locale
- riduzione della TARI e IMU per quegli esercizi che dismettono le apparecchiature di gioco.

## **Trasporti e mobilità (FILT)**

- Il sistema dei trasporti e della mobilità incide sempre più nella qualità di vita di
- delle persone. Occorre:
- garantire una rete che colleghi adeguatamente i cittadini (specie dei comuni piccoli e delle comunità periferiche) alle strutture socio-sanitarie presenti sul territorio, anche con l'introduzione o il potenziamento di servizi a chiamata
- promuovere investimenti infrastrutturali
- nella mobilità sostenibile (intermodalità, piste ciclabili, collegamenti tra parcheggi e ospedali, colonnine di rifornimento veicoli elettrici, car e bike sharing...).



## **Enti locali e sistema socio-sanitario ( SPI - F.P )**

La riforma del sistema socio-sanitario lombardo L.R. 22/2021 prevede una maggiore integrazione ed un coordinamento tra l'ambito sanitario, sociosanitario e sociale.

E' pertanto richiesto un maggiore coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle politiche sociali per realizzare una efficace presa in carico del paziente, anche attraverso la messa in campo di iniziative frequenti di interlocuzione con l' ASUGI e le sue strutture territoriali.

Le strutture previste dalla legge, "Case di comunità" e "Ospedali di Comunità" sono pensate come risposta all'attuale carenza della medicina territoriale. Proprio per questo motivo sarà determinante un nuovo e più reale coinvolgimento dei Comuni sia nella fase di programmazione che in quella dell'erogazione dei servizi con l'obiettivo di una effettiva integrazione socio sanitaria.

## **Edilizia residenziale pubblica (SUNIA- FILLEA)**

Il territorio vede la presenza di molti appartamenti invenduti e centinaia di persone che non trovano alloggi accessibili. Il prevedibile aumento di famiglie in difficoltà reddituali che si riverseranno sull'edilizia residenziale pubblica obbliga le istituzioni a una puntuale opera di programmazione per incrementare la disponibilità di alloggi. Per questo occorre:

- potenziare l'attività dell' "Agenzia per i servizi abitativi e per l'housing sociale dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Trieste ed estenderla agli altri Ambiti
- realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e restaurare quelle attualmente inagibili, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità.



## Rigenerazione urbana (PNRR) - (FILLEA)

E' fondamentale cogliere tutte le opportunità rese disponibili dal PNRR per:

- promuovere interventi di rigenerazione urbana per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado, attraverso interventi quali l'abbattimento delle barriere architettoniche e la riconversione degli edifici pubblici verso finalità sociali (es. housing sociale per anziani e senza fissa dimora), culturali e sportivi;
- mappare gli edifici che hanno già beneficiato del bonus 110%, in modo tale da selezionare la platea dei futuri interventi edilizi;
- per i comuni sotto i 5mila abitanti: promuovere la creazione
- di Comunità Energetiche - nuova modalità di organizzazione sociale per la produzione, la gestione e l'autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili - attraverso l'installazione di impianti rinnovabili e il sostegno degli incentivi governativi;
- incrementare la disponibilità di orti sociali.

## Rigenerazione urbana e commercio ( FILCAMS )

- E' fondamentale cogliere le opportunità rese disponibili dal partenariato pubblico - privato quale requisito essenziale per poter partecipare al bando della regione FVG sui Distretti Urbani del Commercio ( DUC ) per dar vita a esperienze di rigenerazione dal basso.
- Estendere il sistema del commercio a quello cosiddetto " di vicinato "
- Estendere il tema della sicurezza e la funzione di presidio del territorio che i negozi di vicinato svolgono , evidenziando il ruolo economico ed occupazionale, sociale e culturale ed identitario che i negozi svolgono all'interno della comunità di appartenenza
- Armonizzare e valorizzare il tessuto cittadino e il riuso dei vuoti urbani (negozi sfitti, edifici pubblici e privati in disuso) insieme alla promozione della cultura tra musica, teatro, sport ed enogastronomia locale



## Bilancio sociale e di genere (COORDINAMENTO DONNE)

Il bilancio armonizzato nella sua complessità risulta scarsamente leggibile per il cittadino.

Bisogna:

- istituire il Bilancio Sociale e il Bilancio di Genere per evidenziare l'impatto delle politiche pubbliche nella diminuzione delle disuguaglianze sociali e nella promozione delle **pari opportunità**;
- redigere protocolli di attivazione nei casi di **violenza di genere**, che superino le lungaggini burocratiche e garantiscano la massima flessibilità di azione alle figure deputate alla tutela delle donne vittime di violenza.

## Conciliazione famiglia-lavoro (PNRR M4C1) (FLC-FIOM- FILCTEM - FLAI)

- Proseguire con le iniziative già in atto nel territorio nella conciliazione dei tempi di vita familiari per:
- Realizzare interventi che favoriscano la conciliazione sia durante
- Il **periodo scolastico** (es. costruzione e/o riqualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia, contributo economico ai ticket delle mense scolastiche per favorire il tempo pieno, convenzione con nidi privati per un'agevolazione tariffaria in base all'ISEE, consulenza e formazione per l'avvio di micronidi ecc.), sia durante il **periodo estivo** (es. organizzazione di centri estivi, anche in associazione con altre Amministrazioni);
- stipulare accordi con le realtà produttive del territorio affinché promuovano interventi di welfare aziendale per la fascia 0-6 anni da estendere anche a livello territoriale.



## **Inclusione digitale (PNRR MIC1) (SLC)**

- All'interno del PNRR ricopre un ruolo chiave la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni finalizzata all'innovazione del Paese in chiave digitale. Parallelamente allo sviluppo istituzionale è necessario investire su quello personale, ossia:
- promuovere l'inclusione digitale delle fasce di popolazione che più hanno sofferto le conseguenze pandemiche in ambito tecnologico (es. famiglie numerose, stranieri, ecc.), sia in termini di miglioramento della connessione internet che in termini di disponibilità di dispositivi elettronici;
- estendere le competenze di base per l'accesso alle principali piattaforme della PA (INPS, Comuni, Regione, ecc.), attraverso interventi di formazione personale e/o la creazione di sportelli dedicati al supporto nell'accesso ai servizi telematici, in particolare per anziani e persone fragili.

## **Giovani e lavoro (NIDIL - FLC)**

- Attenzione al presente e al futuro delle giovani generazioni, a partire da qualità e diversificazione dei servizi e dal sostegno alla transizione alla vita adulta:
- contrastare la dispersione scolastica;
- prevedere agevolazioni destinate alle giovani coppie per la creazione di nuovi nuclei familiari;
- garantire spazi pubblici per i lavoratori in smartworking (es. esperienze di coworking) e per gli studenti;
- incrementare servizi di orientamento alla formazione e al lavoro.



## **Inclusione digitale (PNRR MIC1) ( SLC )**

- All'interno del PNRR ricopre un ruolo chiave la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni finalizzata all'innovazione del Paese in chiave digitale. Parallelamente allo sviluppo istituzionale è necessario investire su quello personale, ossia:
- promuovere l'inclusione digitale delle fasce di popolazione che più hanno sofferto le conseguenze pandemiche in ambito tecnologico (es. famiglie numerose, stranieri, ecc.), sia in termini di miglioramento della connessione internet che in termini di disponibilità di dispositivi elettronici;
- estendere le competenze di base per l'accesso alle principali piattaforme della PA (INPS, Comuni, Regione, ecc.), attraverso interventi di formazione personale e/o la creazione di sportelli dedicati al supporto nell'accesso ai servizi telematici, in particolare per anziani e persone fragili.

## **Giovani e lavoro (NIDIL - FLC)**

- Attenzione al presente e al futuro delle giovani generazioni, a partire da qualità e diversificazione dei servizi e dal sostegno alla transizione alla vita adulta:
- contrastare la dispersione scolastica;
- prevedere agevolazioni destinate alle giovani coppie per la creazione di nuovi nuclei familiari;
- garantire spazi pubblici per i lavoratori in smartworking (es. esperienze di coworking) e per gli studenti;
- incrementare servizi di orientamento alla formazione e al lavoro.

**CGIL**



**TRIESTE**



## Energia e povertà energetica (FILCTEM)

Le aziende del Gruppo Hera , possono essere soggetto di riferimento importante nel percorso ormai avviato verso l'obiettivo della neutralità climatica. Intervento diretto di EstEnergy rispetto ad una politica di informazione alla propria utenza rispetto all' approccio al mercato che la transizione energetica porta con sé. Indirizzare dunque i clienti rispetto ai nuovi scenari "carbon free" e "caro energia" per un ruolo maggiormente pro attivo e sensibilizzandoli ad un consumo maggiormente consapevole e sollecitandoli a trasformarsi in produttori di energia nel quadro delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). interscambio di dati con EstEnergy rispetto al numero delle utenze morose incolpevoli suddivise per circoscrizioni.

### PRINCIPALI OBIETTIVI/IMPEGNI E SCADENZE INTERNAZIONALI al 2020:

- -20% emissioni • -20% energie rinnovabili • 20% efficienza energetica • 10% interconnessione • mobilitazione 100 miliardi di dollari all'anno, da parte dei paesi sviluppati, per sostenere azioni di mitigazione nei paesi in via di sviluppo e rendere pienamente operativo il prima possibile il Fondo Verde per il Clima (SDG13) • realizzare un numero adeguato di punti di ricarica per garantire ai veicoli elettrici di circolare nelle città metropolitane, nelle aree urbane che hanno sforato i limiti di concentrazioni inquinanti, nelle strade extraurbane, stateli e nelle autostrade • realizzare ulteriori punti di rifornimento GNC per garantire la circolazione dei veicoli su tutto il territorio nazionale • raggiungere la gestione eco-compatibile delle sostanze chimiche e di tutti i rifiuti e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare l'impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente (SDG12) • gestire in modo sostenibile e proteggere l'ecosistema marino e costiero (SDG14) • garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce, dell'entroterra e dei loro servizi, delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride. Promuovere una gestione sostenibile delle foreste, arrestare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e aumentare la riforestazione, proteggere le specie in via di estinzione (SDG15) al 2025: • prevenire e ridurre in modo significativo ogni forma di inquinamento marino (SDG14)

**CGIL**



**TRIESTE**

